

Il sussidio

L E SETTE PAROLE DI MARIA
 (Gianfranco Ravasi, Edb 2020,
 pp. 152, € 12,00).

Solo in sedici versetti dei Vangeli Maria parla in modo esplicito. Si tratta in tutto di 154 parole greche (compresi gli articoli, i pronomi, le particelle), delle quali ben 102 occupate dall'inno del *Magnificat*.

Se stiamo al dettato testuale, le frasi che Maria pronuncia sono sei: due all'Annunciazione dell'angelo Gabriele, una più vasta nella visita ad Elisabetta, una nel Tempio di Gerusalemme davanti al Figlio dodicenne in compagnia dei dottori della Legge; due, infine, a Cana durante le nozze.



Eppure un altro episodio si aggiunge a questo elenco. Dal Golgota, Gesù morente interpella direttamente sua Madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Maria, in questo caso, tace, ma il suo è un silenzio eloquente, un *sì* muto, ma efficace, la sua settima, estrema parola, tacita ma decisiva, perché la introduce in una nuova maternità.

Sommario. Prima parola: «Come sarà questo, poiché non conosco uomo?». Seconda parola: «Ecco la serva del Signore, avvenga a me secondo la tua parola». Terza parola: «L'anima mia magnifica il Signore». Quarta parola: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». Quinta parola: «Non hanno vino». Sesta parola: «Qualsiasi cosa vi dirà, fatela!». Settima parola: «Donna, ecco tuo figlio... Ecco tua madre».

«Le sette parole di Maria, la Vergine del silenzio, dell'ascolto e della preghiera, scaturiscono tutte armoniosamente dalla pienezza del suo cuore innamorato di Dio e dei suoi progetti di amore e di salvezza» (Alberto Rum).

Red.